



ECONOMIA LOCALE, ECONOMIA NAZIONALE, LAVORO

CORRIERE DI BOLOGNA	23/02/12	Merola: troveremo una sede alla Fondazione Imbeni	2
LA REPUBBLICA BOLOGNA	23/02/12	Fondazione Imbeni il premier Monti nel comitato d'onore	3
UNITA' EDIZIONE BOLOGNA	23/02/12	FONDAZIONE IMBENI L'educazione all'Europa nel nome dell'ex sindaco	4



L'annuncio Il sindaco: «Daremo anche un contributo economico». La presidente e vedova dell'ex sindaco: «Sì, ci servono altri fondi»

Merola: troveremo una sede alla Fondazione Imbeni

Archiviate le polemiche del centro-destra sull'ipotesi di ospitare la Fondazione Renzo Imbeni nei locali di Palazzo d'Accursio, il sindaco di Bologna promette comunque di aiutare il neonato ente per trovare una sede adeguata. «Stiamo facendo un'istruttoria e coinvolgeremo il consiglio per individuare una localizzazione adeguata», spiega Virginio Merola, che nel settimo anniversario della scomparsa dell'ex sindaco e parlamentare europeo presenta con la vedova Rita Medici Imbeni la fondazione appena costituita.

«Sarà il modo migliore per far vivere l'eredità di Imbeni nel concreto, con iniziative sui temi europei che ci vedranno protagonisti», promette il sindaco, che promette anche un sostegno economico alla nuova fondazione: «Se c'è un'adesione, penso sia necessario che arrivi anche un contributo». Anche perché, come la presidente Rita

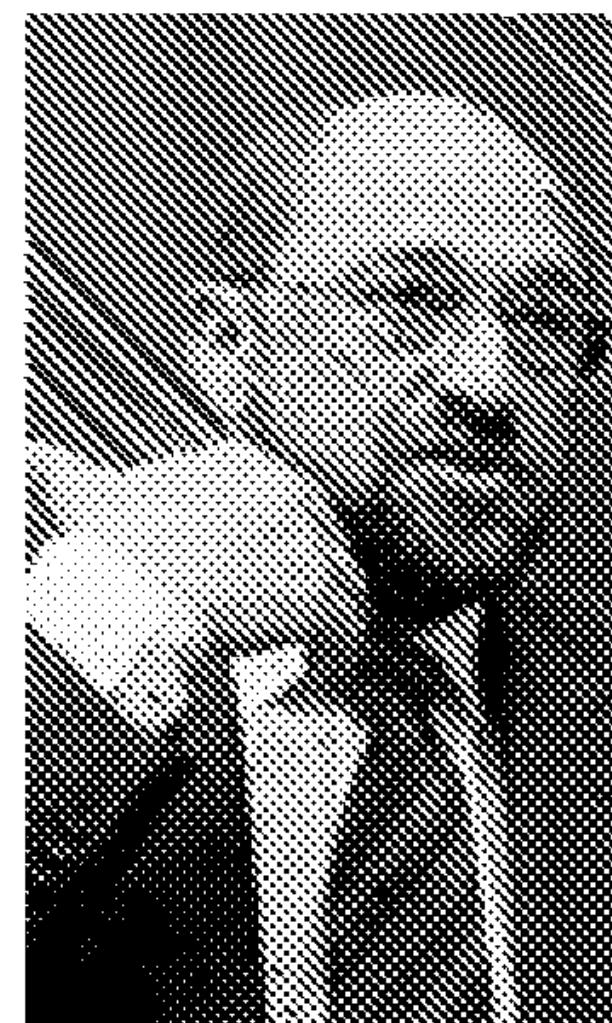
Medici Imbeni, per realizzare iniziative e attività di divulgazione sui temi dell'Europa ci sarà bisogno di tutto l'aiuto possibile. «Finora abbiamo raccolto solo i 50 mila euro necessari a costituirci in fondazione, ma metà di questi fondi devono restare comunque bloccati — spiega Imbeni — ringraziamo tutti i privati che ci hanno aiutati in questi mesi, ma se vogliamo garantire che le attività della fondazione continuino nel tempo avremo bisogno di altro aiuto». Non peseranno comunque sulle casse dell'ente i membri del suo

cda, tra cui c'è anche l'ex segretario del Pd bolognese Andrea De Maria. «Renzo per me è stato un maestro di vita — spiega — è un grande onore partecipare a questo progetto».

La prima iniziativa della Fondazione Renzo Imbeni dovrebbe arrivare ai primi di maggio, in occasione della Festa dell'Europa, poi si replicherà in autunno. Per ricordare l'ex sindaco a sette anni dalla sua scomparsa, intanto, arriverà domani in città il presidente del Parlamento europeo Martin Schulz. Impegnato nella sua prima visita ufficiale a un paese membro dell'Ue dopo la sua nomina, Schulz sarà a Bologna domani alle 18.30 insieme al segretario del Pd Pier Luigi Bersani per inaugurare la sede del centro di studio e iniziativa politica Renzo Imbeni in via del Giglio.

F. Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

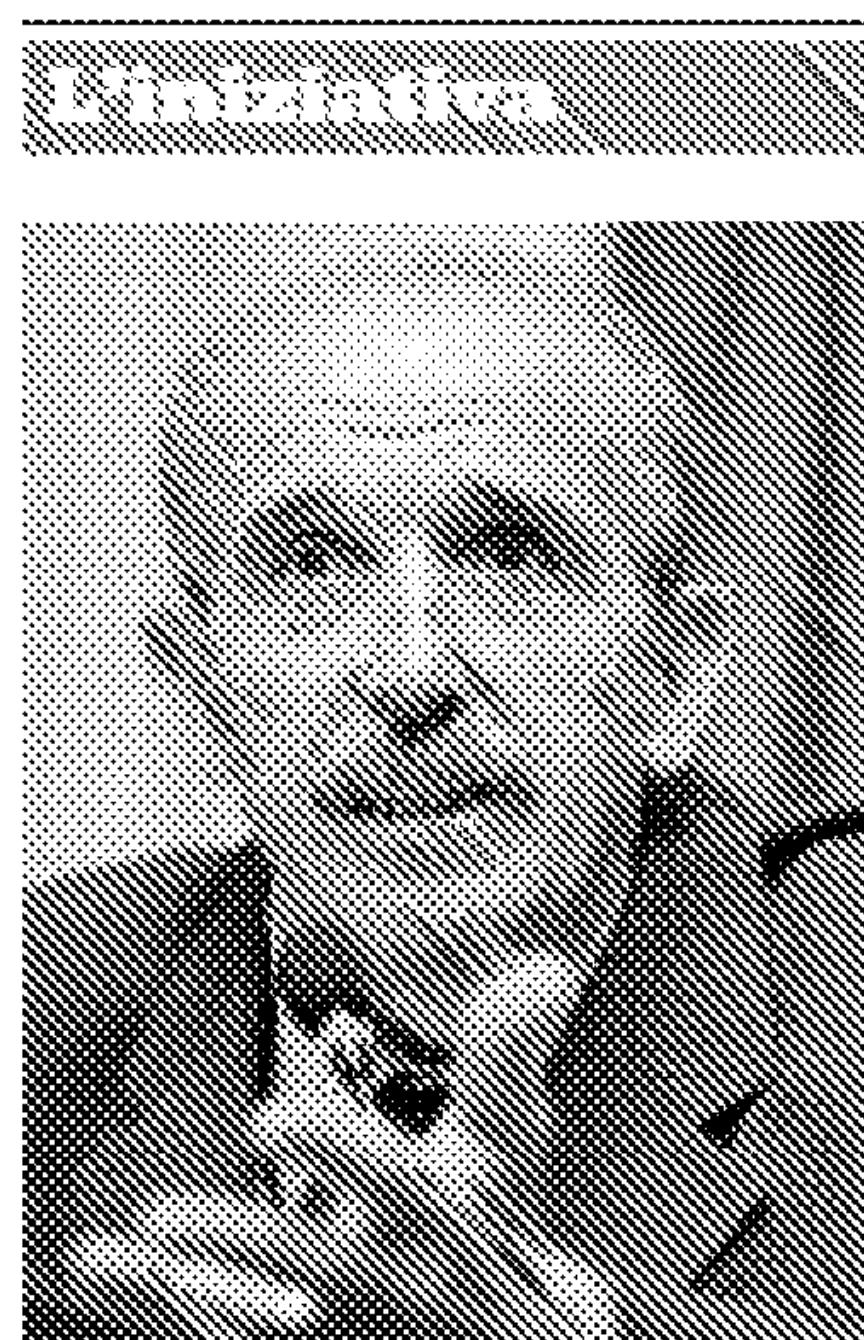


In Europa Renzo Imbeni, ex sindaco di Bologna ed ex vice presidente del Parlamento europeo. Sopra l'attuale presidente, il socialista Martin Schulz



Pagina 3





Renzo Imbeni

Manca ancora la sede. L'impegno di Merola

Fondazione Imbeni il premier Monti nel comitato d'onore

NON ha ancora una sede, ma la Fondazione dedicata all'ex sindaco di Bologna, Renzo Imbeni, ha già arrocolato il premier Mario Monti nel suo comitato d'onore. In attesa di trovare locali adeguati, ieri la moglie Rita Medici, in occasione del settimo anniversario della scomparsa del primo cittadino, ha tracciato l'orizzonte del nuovo ente: «Sarà l'Eu-

ropa dei diritti, in un momento in cui viviamo il pericolo che le istituzioni europee diventino invise alla maggioranza delle persone».

Un tema caro a Imbeni che, dopo il mandato a Palazzo d'Accursio dall'83 al '93, fu vicepresidente del Parlamento a Bruxelles. «Ci impegniamo ad aiutare la fondazione per trovare una sistemazione adeguata», ha promesso il sindaco Virginio Merola. Parole che arrivano dopo le polemiche di PdL e Lega sull'ipotesi (poi tramontata) di ospitare l'ente nelle stanze del Comune. All'appello mancano però anche i fondi per finanziare le attività. In cassa ci sono solo 50 mila euro e «raccoglierli è stato faticoso, in un momento di crisi come questo», ammette la Medici. A presiedere l'organismo sarà l'ex segretario cittadino del Pd, Andrea De Maria, mentre nel comitato, oltre a Monti, figurano politici come Martin Schulz (presidente del parlamento europeo) e l'ex sindaco Renato Zangheri. Il Comune ora nominerà un suo membro nel Cda (ma nessuno percepirà gettoni), e nei prossimi giorni si terrà la prima riunione sulle iniziative future, come la giornata dell'Europa il 9 maggio.

In cantiere corsi di formazione e il riordino dell'attività di Palazzo d'Accursio nei dieci anni di guida di Imbeni.

(enrico miele)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pagina 5



FONDAZIONE IMBENI

L'educazione all'Europa nel nome dell'ex sindaco

Manca ancora una sede per la struttura intitolata all'ex vicepresidente dell'Europarlamento scomparso 7 anni fa. Il Comune s'impegna a trovarla

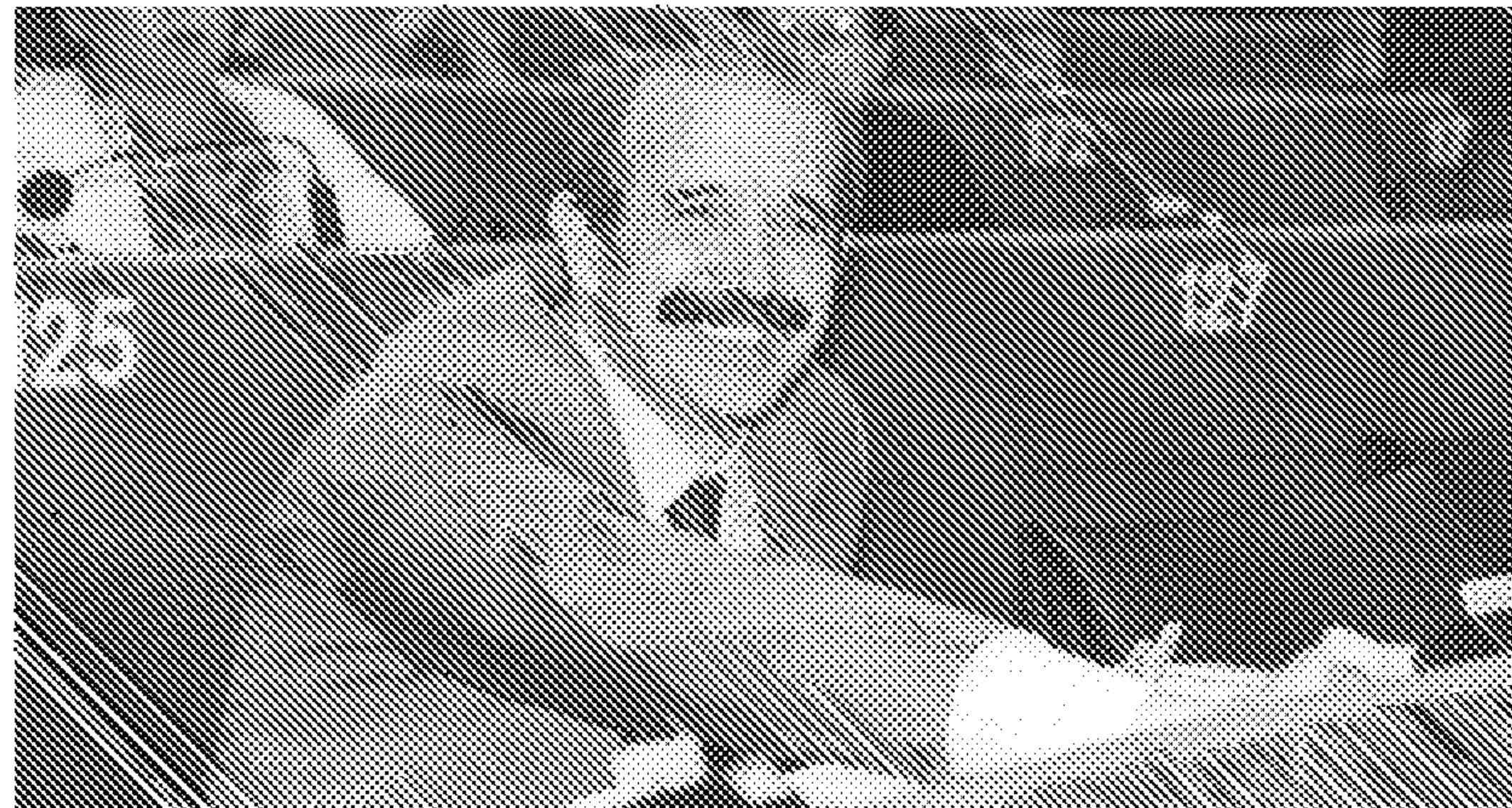
CHIARA AFFRONTE

BOLOGNA

caffronte@unita.it

Nasce la Fondazione Imbeni e il Comune si impegna a trovare una sede adeguata per ospitarla. Ieri l'ufficializzazione, nel giorno del settimo anniversario dalla scomparsa di Renzo Imbeni, sindaco di Bologna per 10 anni e vice-presidente del Parlamento europeo. Un atto dovuto per il primo cittadino Virginio Merola l'adesione unanime del consiglio comunale a questo progetto, che rappresenta anche «un modo per far vivere l'eredità di Imbeni nel concreto delle iniziative sui temi europei che ci vedranno sempre più protagonisti», sottolinea Merola.

Al centro del campo di interesse della Fondazione, fondata dalla moglie Rita Medici (con lei la senatrice Pd Mariangela Bastico, i consiglieri regionali Pd Maurizio Cevenini e Luciano Vecchi, Andrea De Maria, responsabile nazionale dei Democratici) l'Europa e i diritti. Obiettivo, come precisa Rita Medici, «avvicinare i cittadini bolognesi emiliano-romagnoli alle istituzioni europee». Talvolta «invise» perché considerate «colpevoli» dei sacrifici richiesti alle persone. Quindi obiettivo della Fondazione sarà quello di «educare»



Renzo Imbeni indimenticato ex sindaco di Bologna e parlamentare europeo

all'Europa, facendo anche da filo conduttore tra le sollecitazioni dei cittadini e le istituzioni europee.

La Fondazione, di fatto, è nata a febbraio dello scorso anno, ma è stato lungo l'iter per ottenere il riconoscimento di personalità giuridica dalla Regione. Necessario è stato anche lo stanziamento di 50mila euro, indispensabili per potere costituirsi in Fondazione. «Una cifra che abbiamo raggiunto grazie all'impegno di privati ed enti, di cui solo la metà, 25mila euro, sono utilizzabili», spiega la moglie. La Fondazione sta riorganizzando i documenti relativi all'attività di Imbeni sia come sindaco che come parlamentare europeo.

Le prime iniziative partiranno con molte probabilità il 9 maggio, giornata dell'Europa. L'idea è di organizzare momenti di incontro e di riflessione, invitando ospiti ed esperti. Tra gli obiettivi della Fondazione dare vita a borse di studio e premi intitolati a Renzo Imbeni: «La summer school di Modena rilascia due borse di studio a fine corso per fare tirocini al Parlamento europeo: sarebbe interessante poterne aggiungere una terza», fa sapere Rita Medici. Fiducioso sul futuro di questa organizzazione De Maria: «Costruendo questa Fondazione si vede quanta stima, affetto e riconoscimento abbia guadagnato Imbeni nella sua vita, troviamo tutte le porte aperte». ♦

Pagina 5

